

I.I.S. - LUIGI DI SAVOIA-RIETI
Prot. 0005917 del 15/05/2024
IV (Entrata)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

Luigi di Savoia
RIETI

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

5 SP IPSASR

a.s.2023/2024

Indirizzo:

Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Viale Maraini, 54 02100 Rieti
tel. 0746270870
e-mail: riis00600c@istruzione.it
<http://www.iislugidisavoia.edu.it>



Indice del documento

PIANO DI STUDI	
PROFILO COMPETENZE E OPPORTUNITA'	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
PROGETTUALITA' PCTO	
SCHEDA ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA.....	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE	
CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	

PIANO DI STUDI	1° PERIODO	2° PERIODO	3° PERIODO
	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Chimica applicata ai processi di trasformazione	2	2	-
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	3	3	5
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	2	2	2
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	2	2	4
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	-	-	2
Tecnologie di allevamento vegetale e animale	2	2	-
Biologia applicata	2	2	-
TOTALE ORE	23	23	23

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali, gestione delle risorse agrarie e forestali.

Risulta essere in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agroambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- favorire sistemi di agricoltura sostenibili e biologiche;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

PERCORSO DI II LIVELLO PER ADULTI FINALITÀ

Il Percorso di Istruzione per Adulti di Secondo Livello attivo nel nostro Istituto è rivolto ad adulti, che per i più disparati motivi, non hanno concluso i loro studi in età scolastica ed hanno la necessità o il desiderio di completarli e per i quali è disponibile solamente la fascia oraria serale. Per rendere possibile la frequenza e dare una possibilità di successo scolastico a chi lavora tutto il giorno, l'Istituto persegue una didattica flessibile che, senza perdere di vista la preparazione, rende gli studenti competitivi sul mercato del lavoro. Obiettivi fondamentali del nostro corso sono i processi di formazione e qualificazione degli adulti, la riacquisizione di fiducia personale e la motivazione allo studio.

L'attività didattica, pertanto, si focalizza sui seguenti punti:

- verifica delle competenze già acquisite;
- ricostruzione della carriera scolastica;
- orientamento nel reinserimento nel percorso scolastico -formativo;
- sostegno nel recupero di carenze e debiti formali;
- sostegno nel superamento delle difficoltà d'apprendimento;
- orientamento nel proseguimento degli studi e nell'inserimento nel mondo lavorativo.

Ogni anno scolastico viene redatto il Patto Formativo Individuale ed al termine di ogni periodo didattico, gli adulti che si iscrivono al secondo livello dell'istruzione professionale continueranno a frequentare i percorsi di istruzione in base all'ordinamento previgente a quello previsto dal decreto di riordino (D.L.61/17), con orario ridotto, ma con le stesse materie e le stesse finalità. Le novità introdotte dalla riforma, pur modificando radicalmente i corsi, lasciano inalterate le finalità dei corsi serali, permettendo comunque di mantenere attive le caratteristiche che ne determinano il valore:

- ORARIO DELLE LEZIONI RIDOTTO articolato su cinque giorni curricolari;
- ASSISTENZA SPECIFICA nella fase di inserimento;
- METODOLOGIE DIDATTICHE INDIRIZZATE AGLI ADULTI;
- PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI;
- RECUPERO delle materie non presenti nei piani di studio di provenienza;
- RICONOSCIMENTO DEI CREDITI: il riconoscimento dei crediti (formali, informali e non formali).

I percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello sono strutturati in tre periodi didattici: Primo periodo didattico (classe prima e seconda) Secondo periodo didattico (classe terza e quarta) Terzo periodo didattico (classe quinta).

Ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi:

- gli adulti, anche stranieri, che siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno

Competenze acquisite al termine del percorso

A conclusione del percorso d'istruzione per adulti, il Diplomato nel corso " Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane " consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
9. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
10. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
11. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
12. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Opportunità professionali al termine del percorso

In particolare alla conclusione degli studi egli potrà:

- partecipare a tutti i concorsi della Pubblica Amministrazione;
- proseguire gli studi presso gli ITS (Istituto Tecnico superiore) nel settore agroalimentare nonché presso tutte le facoltà universitarie;
- esercitare la libera professione previa iscrizione all'albo dei Periti Agrari;
- dirigere e gestire aziende agrarie, zootecniche, agriturismi, comprese le funzioni contabili e tributarie, effettuare bilanci e liquidazioni;
- realizzare processi produttivi ed ecosostenibili;
- progettare, dirigere e collaudare opere di miglioramento fondiario;
- misurare, stimare e dividere fondi, costruzioni e aziende agricole per privati e/o enti pubblici (Tribunale etc...);
- stimare danni alle colture e effettuare stime di scorte;
- eseguire lavori catastali, topografici, cartografici e frazionamenti, progettare edifici rurali;
- assistere i produttori agricoli nelle rotazioni e nella cura di aziende agricole e zootecniche;
- dirigere ed effettuare la manutenzione di parchi pubblici e giardini privati;
- arbitrare nelle controversie agrarie;
- aprire fitofarmacie e diventare imprenditore agrario;
- effettuare consulenze, partecipare e dirigere progetti comunitari e nazionali;
- rilasciare certificazioni di qualità nelle produzioni;

Presentazione della classe

Le motivazioni che hanno spinto gli studenti nel frequentare il corso per adulti sono personali e legate a situazioni e aspettative individuali: necessità lavorative, necessità di un riscatto, necessità di chiudere una esperienza rimasta senza conclusione, necessità di mettersi alla prova. Si tratta di motivazioni che si mescolano e si manifestano in varia maniera nella storia individuale di ciascun corsista. La classe V SP corso per adulti è composta da 12 alunni, 11 ragazze e 1 ragazzo, di cui 2 DSA. Quasi tutti gli alunni provengono da un ambiente socio-culturale medio-basso. La classe appare eterogenea sia dal punto di vista degli apprendimenti, che da quello degli interessi personali. Una parte degli studenti nel corso dell'anno scolastico ha gradualmente maturato un atteggiamento consapevole e autonomo nei confronti delle attività didattiche, anche rispetto alle proposte extracurricolari o organizzate dall'Istituzione scolastica. Per quanto concerne il rendimento scolastico, la classe appare nettamente divisa. Un gruppo ha dimostrato impegno ottenendo risultati, nel complesso discreti, mentre un secondo gruppo, più esiguo, l'impegno e la partecipazione si sono dimostrati limitati, colmato solo in parte le fragilità iniziali presenti nelle varie discipline e pertanto la preparazione in ambito professionale risulta approssimata ed appena sufficiente. In generale si sono dimostrate notevoli difficoltà nell'affrontare gli argomenti da parte di tutte le materie, problematica che scaturisce sicuramente dalle numerose assenze derivanti da problemi lavorativi e personali degli alunni, ma anche da un insufficiente preparazione degli stessi che mostrano numerose lacune in tutte le materie. Quindi il consiglio di classe ha riscontrato grandi problematiche nel preparare i ragazzi alle competenze necessarie per il superamento dell'anno scolastico, situazione che deriva anche da una discontinuità dei docenti, negli anni precedenti, che non ha permesso un lavoro lineare e con maggiore solidità dal punto di vista delle conoscenze e competenze.

Tra gli alunni si evidenziano due studentesse (L.S.E. e I.M.M.) straniere che mostrano difficoltà nel parlare e scrivere in lingua italiana anche se vivono in Italia da molto tempo, non è stato redatto un PDP ma si è sempre tenuto conto delle difficoltà che riscontrano nel lavorare in lingua italiana.

Vista l'utenza adulta e lavoratrice, tenuto conto delle diverse situazioni economiche, i docenti del consiglio di classe all'unanimità hanno optato per fornire materiali multimediali appositamente costruiti e reperiti online al posto dei libri di testo. Tutto il materiale è stato fornito in forma cartacea o caricato su piattaforma Google G-suite (classroom).

Nella classe sono presenti due studenti con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) che usufruiscono di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), allegato nella documentazione riservata al Presidente di Commissione.

Simulazione prove d'esame svolte

Gli esami — O.M. n.45 del 09 marzo 2023

In base all'Ordinanza concernente gli esami di Stato del secondo ciclo, l'esame è costituito da una prova scritta di Italiano, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo e da un colloquio. La classe ha svolto due Simulate usando le tracce formulate e condivise dai relativi Dipartimenti e per la correzione sono state usate le griglie proposte e approvate dagli stessi.

PRIMA PROVA

La classe ha svolto la simulata della prima prova usando le tracce proposte per la prima prova in precedenti esami di Stato e per la correzione sono state usate le griglie proposte e votate dal relativo Dipartimento. La simulazione della prima prova si è svolta nel giorno 16/04/2024 con le seguenti tracce:

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano mi telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

Ministero dell'Istruzione

1. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
2. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*"?
3. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale*"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA PROVA

La seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo (nuovo ordinamento degli istituti professionali), verterà su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo e non su discipline. L'esame dovrà verificare le competenze acquisite dagli studenti dopo un percorso di tre anni strutturato su un curriculum di Istituto e anziché sulle discipline, considerando che il corso per adulti ha un programma che segue quello ministeriale ma è ridotto nelle sue parti. La predisposizione delle proposte di traccia per la seconda prova viene effettuata dai docenti titolari degli insegnamenti di area di indirizzo che contribuiscono all'acquisizione delle competenze oggetto della prova. Il docente di lingua straniera non è incluso. Per alcuni indirizzi specifici, come agricoltura e manutenzione e assistenza tecnica, sarà consentito l'uso di manuali tecnici e prontuari durante la prova. Non essendoci laboratori in numero sufficiente ad accogliere i ragazzi non è stata mai somministrata la tipologia C del quadro di riferimento.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato:

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale con particolare riferimento all'approccio comunicativo.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il primo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali,

fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.
4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.
5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.
6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.
7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

N.B.

La prova conterrà sempre un riferimento al nucleo tematico 1 a cui aggiungere il riferimento ad uno o più fra gli ulteriori nuclei tematici citati

Obiettivi della prova

- Redigere la prova in forma coerente, corretta e con linguaggio appropriato rispetto alla traccia proposta.
- Dimostrare padronanza per conoscenze ed abilità richieste nello svolgimento della prova ed indicate nei risultati di apprendimento del profilo di indirizzo.
- Dimostrare conoscenza del contesto territoriale e del settore socio-economico e lavorativo di riferimento.
- Utilizzare le competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative.

La simulazione della prima prova si è svolta nel giorno 23/04/2024 con le seguente traccia:

TIPOLOGIA A
Nuclei tematici: 1,2,3,7



“Negli ultimi anni la viticoltura nazionale sta vivendo un periodo di forte pressione dovuto ai cambiamenti climatici con minori precipitazioni e periodi di siccità più lunghi che mettono a rischio la qualità delle uve soprattutto nelle aree maggiormente vocate - aggiunge il professor Giovanni Caruso - in questo contesto, lo sviluppo dell'irrigazione di precisione e di specifici protocolli per gestire il deficit idrico sono strumenti essenziali per mantenere e aumentare la qualità delle uve, sfruttando e volgendo in positivo condizioni potenzialmente critiche”.

Vinality 2023

Il candidato, letta l'intervista rilasciata al Vinality dal prof. Giovanni Caruso e visto l'andamento climatico degli ultimi tre anni, descriva un'azienda vitivinicola di sua conoscenza, con particolare riferimento al capitale fondiario ed agrario. Descriva ulteriormente le tecniche e i mezzi tecnici adottati per ovviare al problema della siccità.

Illustri le strategie che l'azienda adotta o può adottare, per migliorare le vendite dei prodotti realizzati, incentrandosi anche ove possibile sulla valorizzazione del prodotto.

In ultimo considerando l'azienda descritta in precedenza il candidato calcoli la PLV del prodotto venduto come uva o prodotto trasformato.

COLLOQUIO

Il colloquio avrà luogo dopo gli scritti e riguarderà anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sarà in chiave multi e interdisciplinare: la commissione dovrà valutare sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

La commissione proporrà al candidato l'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare che abbia acquisito contenuti e metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze e collegarle per argomentare in maniera critica e personale utilizzando anche la lingua straniera. La Commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella Griglia di valutazione della prova orale contenuta nell' Allegato A dell'Ordinanza ministeriale.

Il valore orientativo del colloquio in coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento scolastico di cui al D.M. 328 del 22/12/2022, emanate in attuazione del PNRR, il colloquio dell'Esame di Stato assumerà un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, il candidato verrà messo in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. La commissione d'esame dovrà tenere conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente, dal quale potranno emergere le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

CREDITI E VOTAZIONE FINALE

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi e sarà la risultante dei seguenti punteggi:

- fino a 40 punti per il credito scolastico;
- fino a 20 punti per la prima prova scritta;
- massimo 20 punti per la seconda prova scritta;
- fino a 20 punti per il colloquio.

La Commissione può altresì assegnare fino a 5 punti di bonus - laddove ne incorrano le condizioni sulla base dei criteri che verranno stabiliti in fase di insediamento.

Il punteggio massimo è 100/100 (con possibilità di lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

Prove INVALSI

Per quanto concerne le prove INVALSI sono state svolte da tutti gli studenti nei giorni prefissati con difficoltà visti gli impegni lavorativi che hanno costretto agli studenti di usufruire delle date di recupero. Solo una studente P. V. non risulta aver completato la prova di matematica recuperando quest'ultima il giorno 27/05/2024 come previsto.

Progettualità PCTO

Per i corsi d'istruzione per gli adulti non è obbligatorio lo svolgimento di attività per il PCTO. Per come previsto dalla nota ministeriale "Attività di alternanza scuola lavoro – Guida operativa per la scuola" con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con d.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Vista la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche. La scuola si è attivata, comunque, per fornire competenze trasversali attraverso convegni, uscite didattiche, incontri e corsi di seguito riportati:

- Potatura di formazione in vigneto
- Uscite in aziende del territorio
- Giornata studio presso l'università della Tuscia, Scienze della montagna (2 ore);
- Incontro camera di commercio Rieti e Viterbo (3 ore)

Progetti della classe

Di seguito vengono riportati i progetti ed uscite affrontate dalla classe durante l'anno scolastico, tutti di progetti sono stati scelti per una formazione mirata ed un orientamento al lavoro, per persone adulte:

- Progetto orientamento (30 ore);
- Attività tecnico pratico presso laboratorio di trasformazione dei prodotti (7 ore)
- Corso HACCP (14 ore)
- Corso sicurezza sul lavoro "Alternanza scuola lavoro" MIUR (8 ore)
- Corso utilizzo piccoli attrezzi (10 ore)
- Corso patentino del trattore (10 ore)

Il percorso di Educazione Civica, materia divenuta obbligatoria a decorrere dall'anno scolastico 2021-2022 - ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"- è stato attuato secondo la scheda delle attività creato dal consiglio di classe . Le attività hanno sostanzialmente seguito le disposizioni della legge istitutiva e delle relative linee guida ministeriali che hanno posto a fondamento della nuova materia tre nuclei tematici rappresentati da: COSTITUZIONE ITALIANA, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.

Di seguito sono rappresentati le attività svolte nel terzo periodo, con una riduzione di ore in riferimento alle ore settimanali del corso per adulti:

Scheda delle attività di Educazione Civica (a.s. 2023/24)		
1° Periodo		
Attività/U.d.A./Progetti PTOF	Competenze PECUP	Discipline Coinvolte/Ore
Gli organismi internazionali	Le funzioni dell'ONU; La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; Il G8 ed il G20	Economia 3 ore Italiano storia 3 ore Inglese 2 ore
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	La tutela dei beni culturali;	Italiano storia 3 ore Sociologia 2 ore Valorizzazione 3 ore

Scheda delle attività di Educazione Civica (a.s. 2023/24)		
2° Periodo		
Attività/U.d.A./Progetti PTOF	Competenze PECUP	Discipline Coinvolte/Ore
Educazione alla legalità: dignità e diritti umani	Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo); Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...);	Valorizzazione/Agronomia 3 ore Italiano storia 6 ore Inglese 2 ore
Educazione finanziaria	L'home banking; I pagamenti elettronici; Acquisti on line; L'e-commerce	Economia 4 ore Sociologia 2 ore

COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

Nella riunione del 18/03/2024 Marzo 2024, il Consiglio ha individuato i componenti della commissione interna degli Esami di Stato e le materie oggetto della prova orale.

La Commissione d'esame della classe V SP (indirizzo: codice IPSARS RIRA00650R Titolo di studio: Professionale Agrario) risulta quindi così composta:

MATERIA	Classe di concorso	Commissario	Nominativo
ITALIANO	A12	ESTERNO	
LINGUA INGLESE	A24	ESTERNO	
MATEMATICA	A26	ESTERNO	
ECONOMIA AGRARIA	A51	INTERNO	GARBUIO ALESSIO
VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	B11	INTERNO	DE ANGELIS LEONARDO
SOCIOLOGIA RURALE	A51	INTERNO	FIENI MATTEO

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto della prima prova:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuso ed impuntuali
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	Scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	Scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	Scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	adeguato	parziale/incompleto	Scarso	assente
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	Scarsa	assente
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	Scarsa	assente
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	Scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	Scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	Scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	Scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	13-15	10-12	7-9	4-6	1-3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	Scarsa	assente
	13-15	10-12	7-9	4-6	1-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	Scarse	assenti
	13-15	10-12	7-9	4-6	1-3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	Scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	Scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	Scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	Scarsa	assente
	13-15	10-12	7-9	4-6	1-3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	Scarso	assente
	13-15	10-12	7-9	4-6	1-3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	Scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20.

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto della seconda prova:

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio max.	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conoscenze frammentarie	1	
	Conoscenze superficiali	2	
	Conoscenze accettabili	3	
	Conoscenze esaurienti	4	
	Conoscenze complete e approfondite	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Analisi, comprensione e risoluzione frammentarie	1	
	Analisi, comprensione e risoluzione limitate	2	
	Analisi, comprensione e risoluzione modeste	3	
	Analisi, comprensione e risoluzione approssimative	4	
	Analisi, comprensione e risoluzione accettabili	5	
	Analisi, comprensione e risoluzione significative	6	
	Analisi, comprensione e risoluzione approfondite	7	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Svolgimento frammentario, risultati poco coerenti, poco corretti	1	
	Svolgimento parziale, risultati abbastanza coerenti e corretti	2	
	Svolgimento quasi completo, risultati non sempre coerenti e corretti	3	
	Svolgimento completo, risultati coerenti e corretti	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomentazione difficoltosa, linguaggio non sempre chiaro e corretto, terminologia tecnica carente	1	
	Argomentazione essenziale, linguaggio generalmente corretto, terminologia tecnica pertinente	2	
	Argomentazione accurata e precisa, linguaggio articolato, padroneggia con la terminologia tecnica	3	
All'Elaborato consegnato in bianco si attribuisce 1/20			
TOTALE PUNTEGGIO			/20

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto della prova orale (O.M. Esami di Stato 22/03/2024):

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	V	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto della seconda prova:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA		DSA	
ALUNNO		CLASSE	
MATERIA		Punteggio	Punti Attribuiti
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conoscenze frammentarie	1	
	Conoscenze superficiali	2	
	Conoscenze accettabili	3	
	Conoscenze esaurienti	4	
	Conoscenze complete	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Analisi, comprensione e risoluzione frammentarie	1	
	Analisi, comprensione e risoluzione limitate	2	
	Analisi, comprensione e risoluzione approssimative	3	
	Analisi, comprensione e risoluzione accettabili	4	
	Analisi, comprensione e risoluzione soddisfacenti	5	
	Analisi, comprensione e risoluzione appropriate	6	
	Analisi, comprensione e risoluzione significative	7	
	Analisi, comprensione e risoluzione approfondite	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Svolgimento frammentario, risultati poco coerenti, poco corretti	1	
	Svolgimento parziale, risultati parzialmente coerenti e corretti	2	
	Svolgimento quasi completo, risultati non del tutto coerenti e corretti	3	
	Svolgimento completo, risultati coerenti e corretti	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomentazione difficoltosa, linguaggio non sempre chiaro e corretto, terminologia tecnica carente	1	
	Argomentazione essenziale, linguaggio abbastanza chiaro non sempre corretto, terminologia tecnica semplice	2	
	Argomentazione efficace, linguaggio chiaro e appropriato con buona terminologia tecnica	3	
All' Elaborato consegnato in bianco si attribuisce 1/20			
Totale Punteggio attribuito			/20

NOTA GRIGLIE UTILIZZATE: Si fa presente che essendo un corso per adulti lavoratori, vista la normativa in riferimento alla personalizzazione delle conoscenze e competenze relative agli assi culturali, potranno essere usate le griglie di valutazione per i BES ove necessario.

Contenuti
delle singole
Discipline

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI DI SAVOIA RIETI
IPSASR CITTADUCALE

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA

Docente: Cristina Nitrola
Disciplina: Lingua inglese
Classe: V A
Anno scolastico: 2023-2024

QUADRO DELLE COMPETENZE			
La disciplina di "Lingua inglese" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.			
	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
ASSE DEI LINGUAGGI	<p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</p> <p>Lessico di settore.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Strategie per la comprensione globale di testi e messaggi su argomenti inerenti la sfera personale, sociale, l'attualità e il proprio settore di indirizzo</p> <p>Produzione di testi brevi e brevi relazioni utilizzando il lessico appropriato. Aspetti socio-culturali della lingua inglese. Uso del dizionario bilingue.</p>	<p>Interagire in brevi conversazioni su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali e punti di vita in testi orali e scritti riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Produrre nella forma orale brevi relazioni, sintesi e commenti su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p> <p>Produrre nella forma scritta, brevi relazioni, sintesi e commenti su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione</p>

			interculturale. Utilizzare i dizionari bilingue e multimediali
SITUAZIONE DI PARTENZE DELLA CLASSE: Osservazione della partecipazione e dell'interesse; colloquio, domande su contenuti, termini e concetti di base La classe risulta poco omogenea e con una preparazione nel complesso sufficiente			

Evidenze, nuclei essenziali, compiti, sviluppati lungo tutto l'arco del quinquennio			
COMPETENZE SPECIFICHE	EVIDENZE	SAPERI ESSENZIALI	COMPITI
<p>Primo biennio: Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi (Livello B1 soglia del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)</p> <p>Secondo biennio e 5° anno: Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER</p>	<p>EVIDENZE GENERALI Leggere, comprendere ed interpretare le idee principali di testi scritti, anche complessi, su argomenti sia concreti che astratti. Interagire con gli strumenti espressivi ed argomentativi adeguati per gestire situazioni comunicative verbali in vari contesti, con parlanti nativi. Produrre testi chiari e dettagliati di vario tipo e in relazione a differenti scopi comunicativi su una gamma sufficientemente ampia di argomenti, fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</p> <p>EVIDENZE DI INDIRIZZO Leggere, comprendere ed interpretare le informazioni principali di testi scritti, anche complessi, su argomenti di carattere tecnico, relativi al campo di indirizzo. Interagire con gli strumenti espressivi ed argomentativi adeguati per gestire situazioni comunicative verbali e scritte in contesti professionali, con parlanti nativi. Utilizzare tipologie testuali e terminologia tecnica della microlingua di settore.</p>	<p>Livelli A2/B ; B1 Elementi e strutture grammaticali essenziali per l'interazione comunicativa quotidiana. Registri comunicativi formali e informali. Tecniche di lettura e di ascolto. Repertorio di base del lessico coerente con i messaggi scritti o ascoltati. Modalità di uso del vocabolario bilingue. Struttura di un testo scritto e meccanismi di coesione e coerenza. Modalità di organizzazione di generi testuali Risorse multimediali per il reperimento delle informazioni. Elementi paralinguistici: mezzi fonetici, linguaggio del corpo. Modalità di autovalutazione dell'apprendimento</p> <p>Livello B2 Struttura del testo: meccanismi di coesione e coerenza; modalità di organizzazione dei diversi generi testuali. Forme idiomatiche, strutture particolari della lingua Grammatica funzionale alla comprensione e produzione testi complessi di settore. Modalità di consultazione di vocabolari specialistici bilingui. Lessico specialistico anche in chiave contrastiva. Testi della tradizione e della cultura dei paesi di riferimento (es. testi divulgativi di cultura generale ed economica, abstract dalla Costituzione ecc.). Alcune tipologie di testi scritti specialistici del settore di "indirizzo" (es. moduli contrattuali, organigrammi aziendali ecc.). Modalità di descrizione dei processi produttivi e commerciali di settore e</p>	<p>A2/B Leggere un articolo di stampa, orientandosi nel contenuto e identificando le informazioni principali. Leggere brevi testi nei quotidiani (es. inserzioni, pubblicità, posta al direttore ecc.) comprendendo la maggior parte delle informazioni. Ricercare e selezionare informazioni di attualità o di carattere specifico contenuti in una Homepage. Comprendere le informazioni fornite in un messaggio orale, in ambito di studio o di lavoro. Scrivere un curriculum europeo in quadro sinottico. Raccogliere e confrontare informazioni tratte da brevi testi descrittivi (charts). Comunica per iscritto, anche con strumenti informatici, semplici valutazioni sulle proprie esperienze, anche per e-mail. Esprimere oralmente un'idea, un pensiero, un tema con l'aiuto di una scaletta, un grappolo associativo, ecc. Redigere un glossario di termini tecnici basilari. Interagire in un dialogo di interesse personale (simulato o reale) rispondendo e formulando domande anche per segnalare non comprensione. Rappresentare tesi pro o contro in una discussione guidata, con l'aiuto di un frasario precostituito.</p> <p>B1 Leggere e comprendere le informazioni principali da un articolo (ad es. la voce di un dizionario enciclopedico) relativamente a persone, città, stati ecc. Analizzare e comprendere una definizione, anche di carattere tecnico, e dedurne gli elementi costitutivi. Individuare le informazioni "chiave" in un testo a presentazione multimediale (es. PPT, Mindmap). Leggere ed eseguire le indicazioni contenute in istruzioni varie. Ascoltare e comprendere orientativamente i contenuti di un notiziario radiofonico o televisivo. Redigere appunti in forma di scaletta ai fini di una relazione orale o scritta. Scrivere lettere formali, anche di carattere professionale su traccia. Interagire in una discussione, reale o simulata, prendendo posizione pro o contro anche su un tema o problema di settore noti. Presentare, con ausili multimediali la scuola l'azienda, un prodotto ecc. Formulare al telefono richieste di informazioni o di materiali. Intervistare una persona sulla sua biografia, anche professionale, o su fatti di attualità con l'aiuto di una scaletta. Dare istruzioni a vari fini (per l'esecuzione di un</p>

		<p>modalità di rappresentazione in forme anche multimediali</p> <p>Tipologie di interazione in situazioni professionali prevedibili (anche in team).</p> <p>Repertori/glossari di espressioni di lessico tecnico di indirizzo.</p> <p>Tecniche e stili di scrittura secondo gli argomenti e il target di riferimento degli interlocutori di settore (es. report, comunicazioni aziendali ecc.).</p>	<p>compito, per l'uso, il funzionamento di un oggetto, per regolare comportamenti anche in ambito di lavoro). Riferire oralmente su informazioni tratte da fonti diverse in un contesto simulato o reale ma prevedibile</p> <p style="text-align: center;">B2</p> <p>Leggere un articolo di stampa, anche complesso e comprendere il tema trattato e il punto di vista dell'autore. Leggere e individuare le indicazioni essenziali in testi formali a carattere vincolante (es. norma, regolamento, procedure).</p> <p>Ascoltare e comprendere informazioni, anche complesse, trasmesse da notiziari, reportage di attualità, interviste, Talkshows. Ascoltare e comprendere il tema di una lezione, relazione, discorso, anche complessi e/o di carattere tecnico.</p> <p>Redigere un sommario con un numero predefinito di parole o righe. Redigere, su indicazioni predefinite, una relazione oggettiva, anche di carattere tecnico, per la formazione professionale e lo studio. Riassumere dati anche di carattere tecnico ai fini della loro trasmissione scritta.</p> <p>Descrivere un profilo scritto di carattere professionale; di una mostra o di una esposizione. Riassumere (anche in lingua madre) comunicazioni di stampa specialistica, di associazioni di categoria ecc..</p> <p>Esprimere valutazioni personali, con l'ausilio di griglie, relative a una recensione, a un articolo tratto da manuale.</p> <p>Interagire in una discussione simulata o reale, di carattere professionale; facendo proposte, presentando conclusioni (es. in un colloquio di lavoro, in ambito contrattuale). Dialogare su argomenti vari, anche di natura tecnica, in un contesto simulato, o reale ma prevedibile (es. colloquio col cliente).</p>
--	--	---	--

STRATEGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DIDATTICI	METODI E TECNICHE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA	STRATEGIE DI RECUPERO
<p>Presentazione degli obiettivi</p> <p>Guida all'autovalutazione con esplicitazione dei criteri di valutazione</p> <p>Utilizzo delle verifiche formative per adeguare la programmazione ai ritmi di apprendimento della classe</p> <p>Uso di materiali didattici vari per stimolare l'interesse e per una migliore comprensione dei contenuti</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Computer</p> <p>LIM</p> <p>Internet per attività di approfondimento</p> <p>Video</p> <p>Utilizzo del testo Successful INVALSI come allenamento alla prova nazionale di Inglese</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Role play</p> <p>Brainstorming</p> <p>Lettura e spiegazione dei testi</p> <p>Ascolto e visione video</p>	<p>Interrogazione orale, anche in forma breve</p> <p>Compiti scritti (prove strutturate, semi-strutturate o domande aperte)</p> <p>Domande in itinere come esercizio di puntualizzazione e verifica della comprensione durante lo svolgimento della lezione</p> <p>Griglie di valutazione: vedi programmazione dipartimentale</p>	<p>In itinere</p> <p>Maggiore attenzione verso coloro che mostrano lacune e/o difficoltà di apprendimento della disciplina</p> <p>Impegno costante nel sollecitare l'interesse di coloro che tendono alla distrazione</p> <p>Verifiche supplementari e micro-verifiche differenziate qualora se ne ravvisi la necessità</p> <p>Fermo della didattica per rivedere e rinforzare i contenuti</p>
ESPLICITAZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA				
<p>Espressione con linguaggio corretto e chiaro anche se semplice</p> <p>Conoscenza completa, anche se non approfondita, dei contenuti della disciplina</p> <p>Uso del lessico minimo della disciplina</p> <p>Per quanto riguarda gli alunni con DSA e/o BES le prove di verifica saranno calibrate tenendo conto di quanto esplicitato di relativi PDP</p>				

PIANO DI LAVORO	
ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Ripasso delle abilità sviluppate negli anni precedenti</p> <p>Leggere e comprendere un testo di microlingua</p> <p>Parlare degli argomenti in modo semplice ed adeguato utilizzando il lessico di settore</p> <p>Scrivere brevi testi utilizzando il lessico settoriale adeguato</p>	<p>Ripasso delle strutture grammaticali e del vocabolario acquisito negli anni precedenti</p> <p>Agriculture:</p> <p>Climate</p> <ul style="list-style-type: none"> - Climate zones - Climate in Italy - Climate changing <p>Conventional and industrial agriculture</p> <p>Sustainable farming:</p> <ul style="list-style-type: none"> - the ecological footprint of farming - methods for sustainable agriculture <p>Organic farming:</p> <ul style="list-style-type: none"> - differences between organic and sustainable agriculture <p>The basic of farm management:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Business farm planning - Marketing strategies on a farm - A product life cycle - The 4 Ps <p>Agriculture economy and world organization:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The European Union - The EU government help to agriculture - Organic label in Europe - EU organic label <p>The origin of HACCP</p> <p>The HACCP system</p>



IIS LUIGI DI SAVOIA

PROGRAMMA SVOLTO DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E
LEGISLAZIONE DI SETTORE

ANNO 2023-2024

Classe 5 SP

PROF. GARBUIO ALESSIO

Primo periodo:

- **Generalità sul paesaggio**
- **Analisi visive (paesaggio antropico e urbano), vocazionalità del territorio**
- **Classificazione del Pavari**
- **Terroir italiani**
- **Avversità in ambito agronomico, malattie, danni, metodologie di lotta**

Secondo periodo:

- **PAC aiuti diretti e PSR**
- **Qualità e tutela dei prodotti agroalimentari**
- **Marchi prodotti agroalimentari UE**
- **Multifunzionalità e agricoltura montana**
- **Qualità, certificazioni e sicurezza alimentare HACCP tracciabilità e rintracciabilità**

Gli argomenti in grassetto identificano gli obiettivi minimi.

Rieti 03/05/2023



IIS LUIGI DI SAVOIA

PROGRAMMA SVOLTO ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

ANNO 2023-2024

Classe 5 SP

PROF. GARBUIO ALESSIO

Primo periodo

- **Ripasso e consolidamento**
- **Il bilancio contabile, economico ed estimativo**
- **Attivo e passivo del bilancio**
- **Descrizione aziendale**
- **Figure economiche e fattori della produzione**
- **Redditi aziendali, reddito netto**
- **Utile lordo di stalla**

Secondo periodo

- **Costi di produzione delle colturali erbacee ed arboree (conti colturali)**
- **Bilanci estimativi (da completare entro il termine delle lezioni)**
- **Stima dei fondi rustici**
- **Marketing generalità e regola delle 4 P**

Gli argomenti in grassetto identificano gli obiettivi minimi.

Rieti 03/05/2023



IIS LUIGI DI SAVOIA

PROGRAMMA SVOLTO AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALE

ANNO 2023-2024

Classe 5 SP

PROF. GARBUIO ALESSIO

Primo periodo:

- **Generalità lavorazioni del terreno, legate alla sostenibilità**
- **Bosco, generalità e legislazione di settore**
- **Governo e trattamenti bosco**
- **Utilizzazioni boschive, esbosco**
- **Generalità piantagioni, potature**

Secondo periodo:

- **Tipologie di agricoltura, tecniche moderne di agricoltura**
- **Agricoltura integrata**
- **Agricoltura montana e multifunzionale, pascoli, avvicendamenti e rotazione**

Gli argomenti in grassetto identificano gli obiettivi minimi.

Rieti 03/05/2023



ISS LUIGI DI SAVOIA
Classe 5 PS – IPSASR
A.S. 2023.2024
PROF.SSA DANIELA CAMARDELLA
Italiano e storia

Programma di ITALIANO svolto al 3.05.2024

ALESSANDRO MANZONI: VITA E OPERE
LETTURA E ANALISI DELLA POESIA "IL CINQUE MAGGIO"
L'ETA' POSTUNITARIA: LA CONTESTAZIONE IDEOLOGICA DEGLI SCAPIGLIATI
LETTURA E ANALISI DELLA POESIA "DUALISMO" DI ARRIGO BOITO
IL POSITIVISMO E IL NATURALISMO FRANCESE
LETTURA DELLA PREFAZIONE DE IL ROMANZO SPERIMENTALE DI EMILE ZOLA
IL VERISMO ITALIANO
GIOVANNI VERGA: VITA ED OPERE
LETTURA E ANALISI DELLE NOVELLE FANTASTICHERIA, ROSSO MALPELO E LA ROBA
LETTURA E ANALISI DELLA PREFAZIONE AI MALAVOGLIA
IL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA
LETTURA E ANALISI DELLA POESIA "CORRISPONDENZE" DI CHARLES BAUDELAIRE
LETTURA E ANALISI DELLA POESIA "LANGUORE" DI PAUL VERLAINE
GABRIELE D'ANNUNZIO: VITA E OPERE
LETTURA E ANALISI DE "LA PIOGGIA NEL PINETO"
GIOVANNI PASCOLI: VITA E OPERE
LETTURA E ANALISI DELLE POESIE: "ARANO", "LAVANDARE", "IL X AGOSTO"
IL PRIMO NOVECENTO E LE AVANGUARDIE
IL FUTURISMO
LETTURA E ANALISI DEL MANIFESTO FUTURISTA DI TOMMASO MARINETTI
ITALO SVEVO: VITA E OPERE
LETTURA "LA PROFEZIA DI UN'APOCALISSE COSMICA" DA LA COSCIENZA DI ZENO
LUIGI PIRANDELLO: VITA E OPERE
LETTURA E ANALISI DELLE NOVELLE: LA GIARA, CIAULA SCOPRE LA LUNA, IL TRENO HA FISCHIATO
GIUSEPPE UNGARETTI: VITA E OPERE
LETTURA E ANALISI DELLE POESIE: "FRATELLI", "SOLDATI", "SAN MARTINO DEL CARSO", "MATTINA",
"IN MEMORIA"
UMBERTO SABA: VITA E OPERE
LETTURA E ANALISI POESIA "AMAI"
L'ERMETISMO
SALVATORE QUASIMODO: VITA E OPERE
LETTURA E ANALISI POESIA "ED È SUBITO SERA"
EUGENIO MONTALE: VITA E OPERE, POESIE FATTE I LIMONI, NON CHIEDERCI LA PAROLA, MERIGGIARE
PALLIDO E ASSORTO, SPESSE IL MALE DI VIVERE, NON RECIDERE FORBICE QUEL VOLTO, LA
PRIMAVERA HITLERIANA

Programma da svolgere entro il 7.06.2024

IL PARADISO: LETTURA E ANALISI DEI CANTI XI E XII

Programma di STORIA svolto al 3.05.2024

DALL'UNITA' D'ITALIA AL GOVERNO GIOLITTI: LA DESTRA E LA SINISTRA STORICA AL POTERE
LA BELLE EPOQUE
LA PRIMA GUERRA MONDIALE
LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'URSS
LA CRISI ECONOMICA DEL 1929
FASCISMO E NAZISMO
LA SHOA
LA SECONDA GUERRA MONDIALE
LA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E DEL CITTADINO: LA STORIA
FOCUS SULLA SEGREGAZIONE AMERICANA E SULL'APARTHEID
FOCUS SUL CONFLITTO ISRAELO PALESTINESE



ISS LUIGI DI SAVOIA
Classe 5 PS – IPSASR
A.S. 2023.2024

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI FINO AL 03/05/2024

ANNO SCOLASTICO: 2023/24 CLASSE: 5PS IPSASR CORSO SERALE

MATERIA: MATEMATICA DOCENTE: GUGLIELMO BAGNOLI

Circonferenza, ellisse e iperbole

La circonferenza come luogo geometrico, equazione della circonferenza in forma normale, legami tra coefficienti dell'equazione di una circonferenza ed il suo grafico, calcolo dell'equazione della circonferenza a partire dalle condizioni, calcolo delle coordinate dei punti di intersezione tra retta e parabola e tra retta e circonferenza, e relativi problemi dalla realtà.

L'ellisse come luogo geometrico, assi, fuochi e vertici, equazione dell'ellisse in forma normale, studio dell'ellisse con i fuochi sull'asse delle ascisse o delle ordinate equidistanti dall'origine.

L'iperbole come luogo geometrico, assi, fuochi, vertici e asintoti, equazione dell'iperbole in forma normale, iperbole equilatera riferita ai propri asintoti e funzioni di proporzionalità inversa.

Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche

Definizione di potenza, proprietà delle potenze con relative dimostrazioni, radice n-esima e potenze ad esponente razionale, condizioni di esistenza delle potenze ad esponente reale, semplificazione delle espressioni con le potenze; definizione di funzione e campo di esistenza o dominio, funzioni crescenti o decrescenti, funzione esponenziale e suo grafico; risoluzione delle equazioni esponenziali, elementari, riconducibili ad esse o alla forma $a^{f(x)} = a^{g(x)}$, con $a > 0$ e $a \neq 1$, mediante proprietà delle potenze e sostituzioni; risoluzione delle disequazioni esponenziali, elementari, riconducibili ad esse o alla forma $a^{f(x)} \geq a^{g(x)}$, con $a > 0$ e $a \neq 1$, mediante proprietà delle potenze e sostituzioni.

Definizione di logaritmo e sue condizioni di esistenza, funzione logaritmica e suo grafico, proprietà dei logaritmi, semplificazione delle espressioni con i logaritmi; risoluzione delle equazioni e disequazioni logaritmiche, elementari, ad esse riconducibili, mediante proprietà delle potenze, dei logaritmi e sostituzioni, in cui l'incognita compare in più di un logaritmo; risoluzione delle equazioni e disequazioni esponenziali mediante i logaritmi; modelli di crescita e decadimento esponenziale e logaritmico.

Funzioni goniometriche e introduzione alla trigonometria

Angoli e loro misure, definizione di seno, coseno, tangente e cotangente, circonferenza goniometrica e segmento tangente ad essa, funzioni periodiche e goniometriche; calcolo delle funzioni goniometriche di un angolo, di angoli complementari o multipli di 30° e 45° ; grafici delle funzioni goniometriche e funzioni goniometriche inverse.

Relazioni fondamentali della goniometria, risoluzione delle equazioni e disequazioni goniometriche elementari o ad esse riconducibili, anche mediante sostituzione; risoluzione delle equazioni omogenee in seno e coseno di primo e secondo grado.

Teoremi fondamentali sui triangoli rettangoli, risoluzione dei triangoli rettangoli, risoluzione di problemi dalla realtà mediante funzioni goniometriche dirette e inverse.

Introduzione all'analisi

I simboli di più infinito e meno infinito, gli intorno; funzioni di variabile reale, calcolo del dominio e studio del segno delle funzioni razionali fratte; simmetria assiale e centrale, funzioni pari e funzioni dispari, funzioni invertibili in un intervallo, funzione inversa, grafici delle funzioni.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Concetto di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro, asintoti orizzontali e verticali; definizione di continuità di una funzione, discontinuità di prima, seconda o terza specie, salto di una funzione; l'algebra dei limiti, forme indeterminate, calcolo dei limiti di funzioni algebriche; definizione di valore assoluto e suo utilizzo nella semplificazione dei radicali, razionalizzazione del denominatore di una frazione, calcolo dei limiti che si presentano in forma indeterminata.

Introduzione alla derivata di una funzione

Il problema della retta tangente al grafico di una funzione, definizione di derivata di una funzione, velocità istantanea, angolo formato dalla retta tangente al grafico di una funzione con l'asse delle ascisse.

Rieti, 03/05/2024

Prof. Guglielmo Bagnoli



ISS LUIGI DI SAVOIA

Classe 5 PS – IPSASR

A.S. 2023.2024

Sociologia rurale
Programma svolto

PRIMO QUADRIMESTRE

Origine dell'agricoltura

- Sviluppo dell'agricoltura da nomadismo al sedentarismo
- Agricoltura dall'età neolitica sino all'antichità

Origine piante coltivate e addomesticamento degli animali

- I primi alberi da frutto
- Le prime specie animali addomesticate

L'agricoltura nell'antichità

- Sviluppo dell'agricoltura nelle varie civiltà (Cina, Egitto, Sumeri, Creta, Greci)

L'agricoltura dell'Impero romano

- Tecniche di coltivazione
- Specie coltivate
- Vite, olivo e produzione di vino ed olio

SECONDO QUADRIMESTRE

L'agricoltura medievale

- Dalla caduta dell'Impero romano all'anno 1000
- Dall'anno 1000 alla fine del medioevo
- I monasteri

L'età moderna

- I grandi viaggi
- Le nuove specie importate

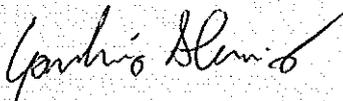
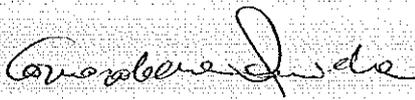
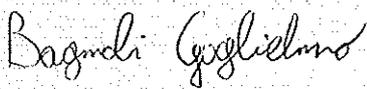
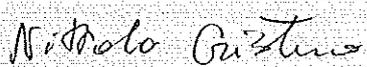
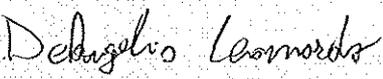
L'età contemporanea

- La rivoluzione agraria del 1700

Situazione agricola italiana del 1900

- Dai primi anni del 1900 al secondo dopo guerra
- Le bonifiche

Consiglio di classe

Docente	Materia	
Garbuio Alessio	Economia agraria, Valorizzazione attività produttive, Agronomia territoriale	
Camardella Daniela	Italiano, Storia	
Bagnoli Guglielmo	Matematica	
Nitrola Cristina	Inglese	
De Angelis Leonardo	ITP Agronomia, Valorizzazione, Economia	
Fieni Matteo	Sociologia rurale	

Rieti, 15 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Raffaella Giovannetti
